Scritto da Red.
Martedì 09 Febbraio 2021 19:25



ROMA – "Dire di no al presidente incaricato Draghi significherebbe voltare le spalle al Paese. L'agenda programmatica che oggi ha potuto approfondire la nostra delegazione contiene i temi identitari del M5s". È quanto afferma l'on. Dalila Nesci, deputata del M5s, animatrice del think tank Parole Guerriere.

* * *

"Da questa consultazione viene fuori la coerenza tra la nostra idea di futuro e quella fin qui prospettata dal presidente del Consiglio in pectore. La circostanza che le risorse per giustizia, così come per scuola e università, sono state messe in salvo nel Recovery plan, è per noi un risultato molto importante, così come la comune determinazione a non attivare il Mes. Il cardine dell'azione di governo sarà il Recovery plan, che nel progetto del presidente incaricato non sarà stravolto: dovremo spendere efficacemente le risorse messe a disposizione dell'Italia dall'Ue in questi mesi, grazie all'impegno ed alla dedizione del presidente Conte. Accogliamo con favore la proposta di rafforzamento del sostegno al reddito: il reddito di cittadinanza non è in discussione. L'azione di Draghi, incentrata sulla transizione ambientale ed energetica, sulla necessità che tecnologia, innovazione ed ecologia siano strumenti e carburante per la ripresa, è nelle nostre corde: puntiamo così alla realizzazione di politiche che mettano l'ambiente al centro e che rendano più digitale e quindi più efficiente la pubblica amministrazione, nell'ottica di semplificare la vita dei cittadini e delle aziende".

È quanto afferma il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilia al termine delle consultazioni tra il

presidente incaricato Draghi e il M5S..